



Il teatro è situato nei pressi del centro storico di Torre Santa Susanna. L'ingresso dall'esterno è reso accessibile grazie ad una rampa inclinata che permette il superamento del dislivello tra il marciapiede e la quota di calpestio del piano terra. Per raggiungere la quota della platea c'è un'altra rampa inclinata. Si è proposto di prevedere 4 spazi dedicati alle persone con disabilità tra le poltroncine della platea. È presente un servizio igienico riservato. Si è proposto di realizzarne un altro anche per gli attori, nei camerini. Per raggiungere il palco si è proposto di inserire un servoscala nella scala di servizio dai camerini, inoltre si è proposta l'installazione di una piccola piattaforma a pantografo per il superamento della quota tra la platea ed il palco.

Si è notata la presenza di un servoscala mobile a cingoli collocato nel foyer: si presume che potrebbe essere utilizzato per permettere il superamento della scala dal piano terra al soppalco. Non si è proposto di inserire un altro sistema per il superamento del dislivello per motivi di sicurezza non essendoci gli spazi di stallo "calmo" adeguati in caso di incendio o evacuazione.

Non è presente alcuna segnaletica tattile di orientamento per non vedenti.



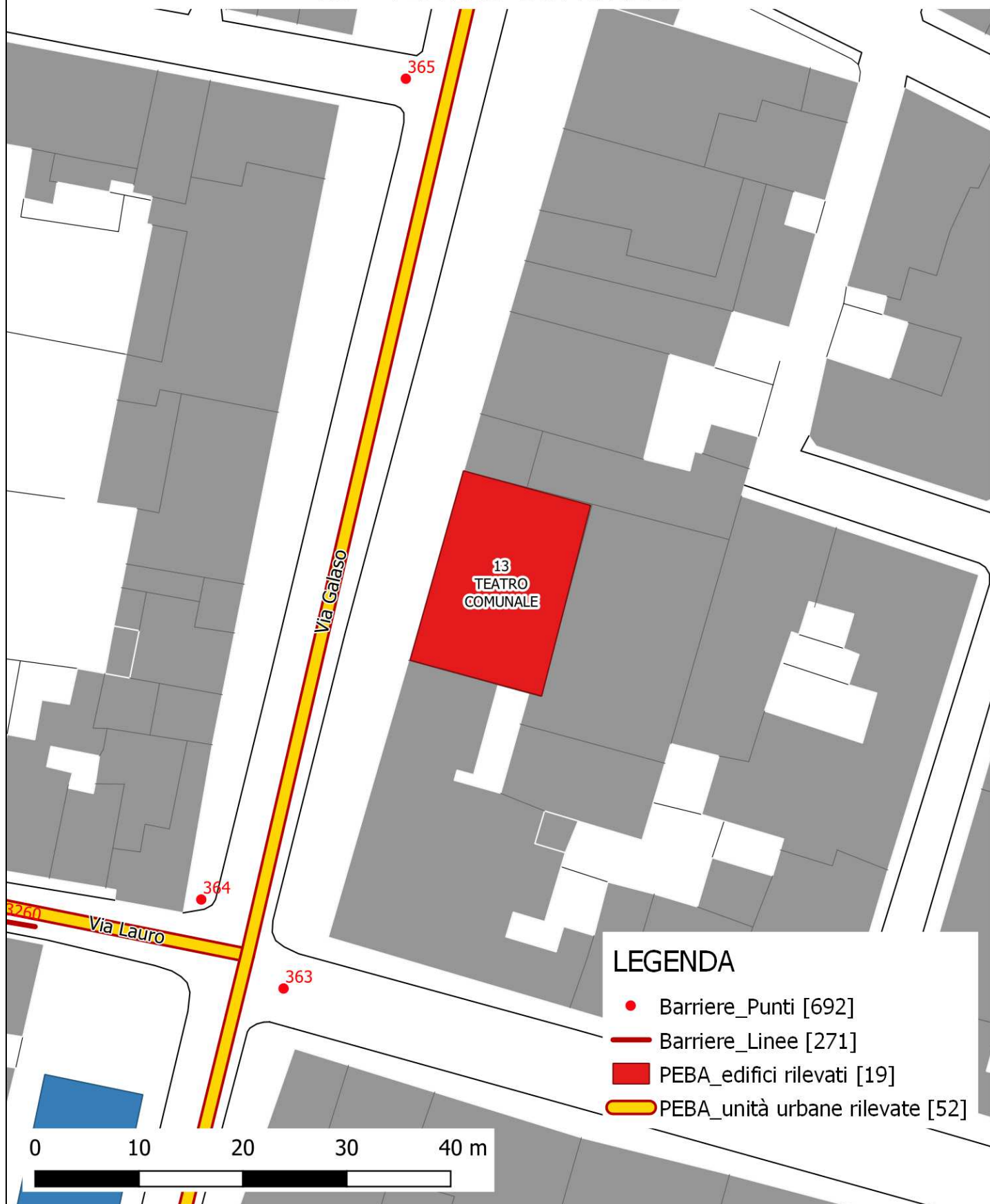
TEATRO COMUNALE

13

VIA GALASO, 68

Priorità 14060

13 - TEATRO COMUNALE



PEBA del Comune di TORRE SANTA SUSANNA (BR)
- AMBITO EDILIZIO
CRITICITA' RILEVATE

aggiornato
9.06.2022



TEATRO COMUNALE

13

VIA GALASO, 68

Priorità 14060

Destinazione d'uso	Frequenza	Interesse turistico	Interventi previsti
Asilo nido <input type="radio"/>	Bassa <input type="radio"/>	Basso <input type="radio"/>	parcheggio <input checked="" type="radio"/>
Scuola materna <input type="radio"/>	Media <input checked="" type="radio"/>	Medio <input checked="" type="radio"/>	segnaletica est. <input type="radio"/>
Scuola elementare <input type="radio"/>	Alta <input type="radio"/>	Alto <input type="radio"/>	segnaletica int. <input checked="" type="radio"/>
Scuola media inf. <input type="radio"/>	Nessuna <input type="radio"/>	Nessuno <input type="radio"/>	percorso est. <input type="radio"/>
Scuola media sup. Uman. <input type="radio"/>			percorso int. <input type="radio"/>
Scuola media sup. Comm. <input type="radio"/>			pavimentaz. est. <input type="radio"/>
Scuola media sup. Tecn. <input type="radio"/>			pavimentaz. int. <input type="radio"/>
Direzione didattica <input type="radio"/>			pensilina di protezione <input type="radio"/>
Uff. pubbl. statale <input type="radio"/>			rampa fissa est. <input checked="" type="radio"/>
Uff. pubbl. regionale <input type="radio"/>			rampa fissa int. <input type="radio"/>
Uff. pubbl. provinciale <input type="radio"/>			servoscala est. <input type="radio"/>
Uff. pubbl. comunale <input type="radio"/>			servoscala int. <input checked="" type="radio"/>
Azienda municipalizzata <input type="radio"/>			corrimano est. <input type="radio"/>
Chiesa <input type="radio"/>			corrimano int. <input checked="" type="radio"/>
Cimitero <input type="radio"/>			ascensore est. <input type="radio"/>
Ufficio postale <input type="radio"/>			ascensore int. <input checked="" type="radio"/>
Istituto di credito <input type="radio"/>			accesso princ. <input type="radio"/>
Ambulatorio A.S.L. <input type="radio"/>			accesso second. <input type="radio"/>
Ospedale <input type="radio"/>			soglie, zerbini <input checked="" type="radio"/>
Day hospital <input type="radio"/>			ausili est. <input type="radio"/>
U.S.L. <input type="radio"/>			mod.vano ascens. <input type="radio"/>
Casa protetta, R.S.A. <input type="radio"/>			mod.cabina ascens. <input type="radio"/>
Centro sociale anziani <input type="radio"/>			mod.comandi ascens. <input type="radio"/>
Centro diurno <input type="radio"/>			mod. infissi <input type="radio"/>
Centro ricreativo <input type="radio"/>			adeguam. serv. igienici <input checked="" type="radio"/>
Sede associaz., sala circosc. <input type="radio"/>			costruz. serv. igienici <input checked="" type="radio"/>
Consultorio <input type="radio"/>			mod. strutt. murarie <input type="radio"/>
Centro handicap <input type="radio"/>			inserim. stalli <input checked="" type="radio"/>
Centro sportivo polifunz. <input type="radio"/>			adeguam. arredi <input checked="" type="radio"/>
Centro sport. natatorio <input type="radio"/>			
Centro sport. atletica <input type="radio"/>			
Centro sport. calcio <input type="radio"/>			
Palestra pubblica <input type="radio"/>			
Centro sport. tennis <input type="radio"/>			
Centro ippico <input type="radio"/>			
Centro culturale <input type="radio"/>			
Biblioteca <input type="radio"/>			
Museo, pinacoteca <input type="radio"/>			
Teatro, cinematografo <input checked="" type="radio"/>			
Ristorante, albergo <input type="radio"/>			
Pubblica sicurezza <input type="radio"/>			
Sede giudiziaria <input type="radio"/>			
Vari rivolti al pubbl. <input type="radio"/>			

Condizione ambientale	Collocazione ambientale
STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE	Centro storico <input checked="" type="radio"/>
Scarso <input type="radio"/>	Area urbana <input type="radio"/>
Medio <input checked="" type="radio"/>	Periferia <input type="radio"/>
Alto <input type="radio"/>	

Edificio storico	Concentrazione di funzioni
<input checked="" type="radio"/>	Bassa <input checked="" type="radio"/>
	Media <input type="radio"/>
	Alta <input type="radio"/>
	Nessuna <input type="radio"/>

Variabile temporale
Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
9.06.2022
<input type="radio"/>

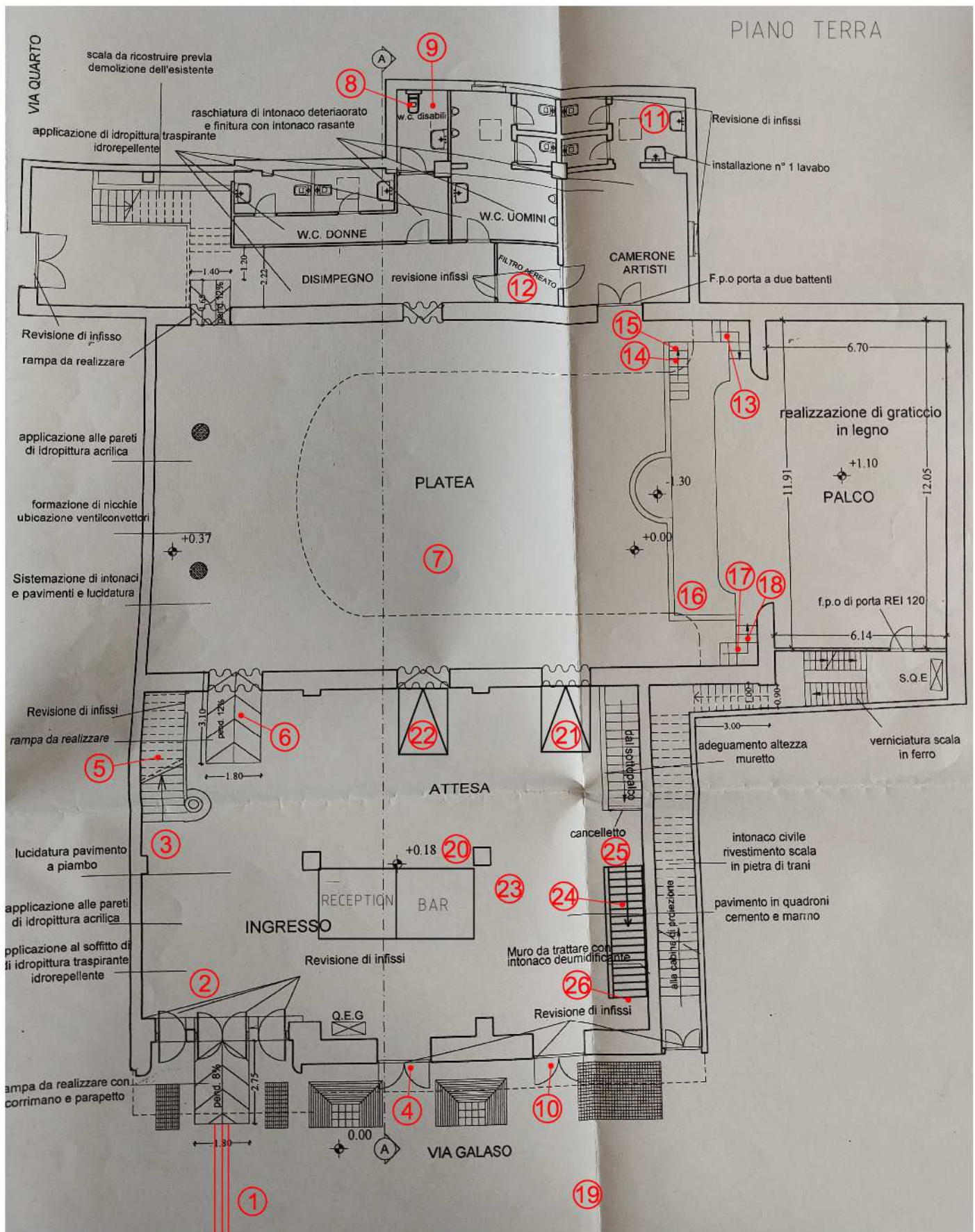
Costo totale degli interventi proposti
Minimo da 0 a 10.000 <input type="radio"/>
Contenuto da 10.000 a 25.000 <input type="radio"/>
Medio da 25.000 a 50.000 <input type="radio"/>
Alto oltre 50.000 <input type="radio"/>

Criteri assoggettati a correttivi
Edificio o ambienti di proprietà <input checked="" type="radio"/>
Edificio o ambienti dati in uso o gestione <input type="radio"/>
Completamento interventi già avviati <input type="radio"/>
Avvio di nuovo progetto <input type="radio"/>

PRIORITA' CALCOLATA
14060

STRALCIO SUGGERITO
2° STRALCIO

Presenza di utenti
Motori <input checked="" type="radio"/>
Sensoriali <input type="radio"/>
Cognitivi <input type="radio"/>
Pluripatologie <input type="radio"/>
Lievi <input checked="" type="radio"/>



TEATRO COMUNALE

13

cod. edificio
n. intervento

VIA GALASO, 68

13-1

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
Legge 104/96 art. 24
D.P.R. 380/01 art. 76 com.8
Legge 67/06 art. 1 comma 2

Foto del rilievo



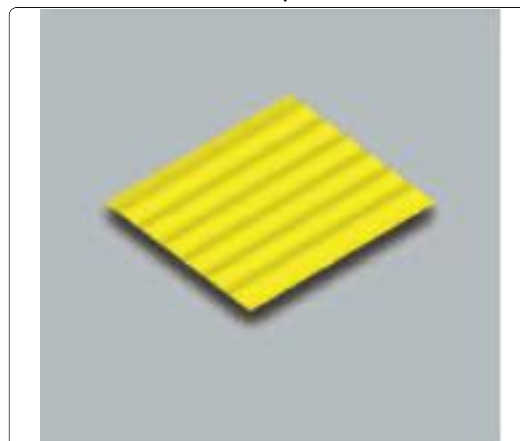
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6

Stima scheda €. 600,00

Note integrative:

Esempio



TEATRO COMUNALE

13

cod. edificio
n. intervento

VIA GALASO, 68

13-2

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

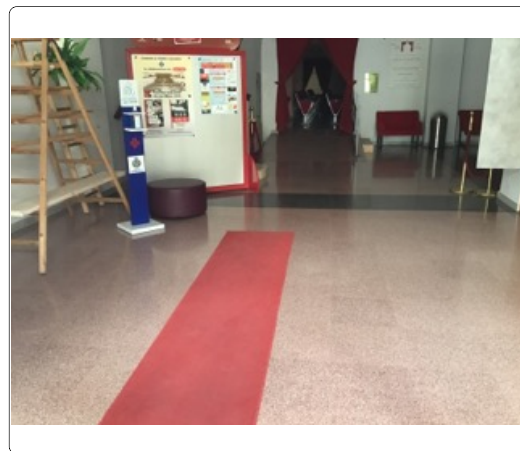
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

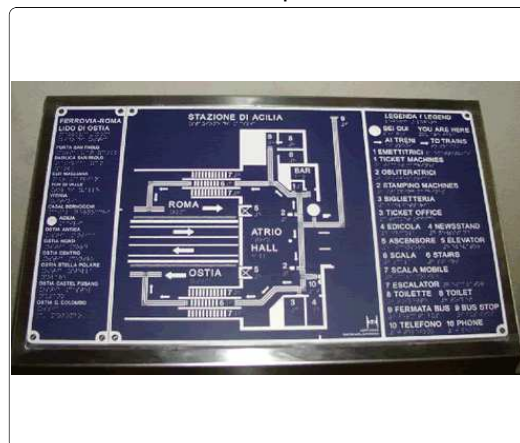
D.M. 236/89 art. 4.3

D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 750,00

Note integrative:

TEATRO COMUNALE

13

cod. edificio
n. intervento

VIA GALASO, 68

13-3

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza solo fascia di pericolo valicabile**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

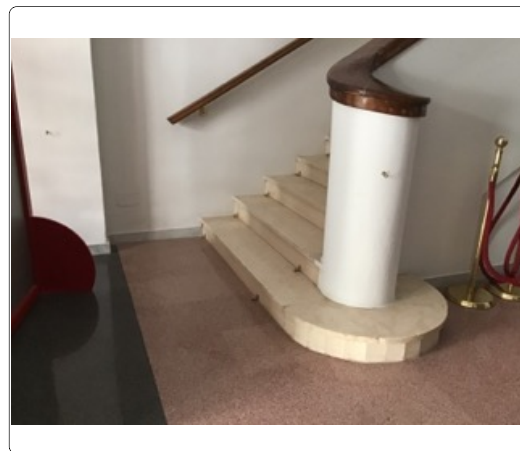
Realizzazione di fascia a pavimento in **PVC, tipo LogesVetEvolution**, di **facile percezione tattile e visiva**, atta a segnalare il pericolo rappresentato dalla presenza di una SCALA a persone non vedenti e ipovedenti.

La segnaletica indicata è quella di **pericolo valicabile**.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm prima dell'inizio rampa e a 20 cm dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 40 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,4

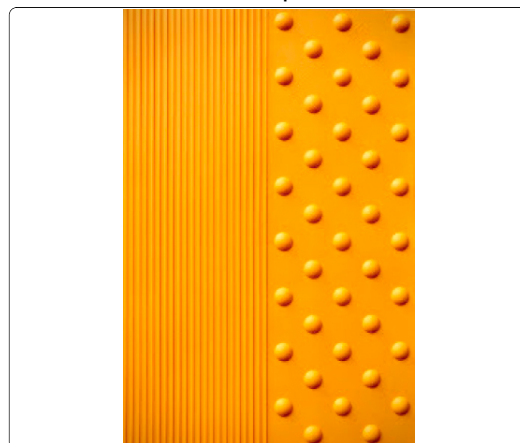
Stima scheda €. 70,00

Note integrative:

All'ingresso del teatro, nel foyer, è possibile utilizzare un servoscala a cingoli mobile, grazie al quale è possibile, agganciando una carrozzina, superare i dislivelli tra l'ingresso e gli altri livelli del teatro.

Tale soluzione si ritiene comunque poco accessibile ed inclusiva.

Esempio



TEATRO COMUNALE

13

cod. edificio
n. intervento

VIA GALASO, 68

13-5

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

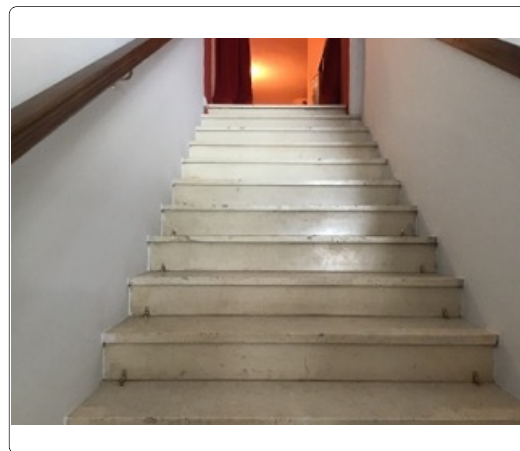
Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

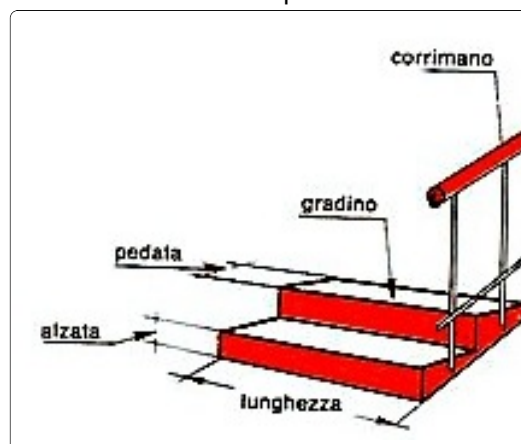
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
25

Stima scheda €. 1.230,00

Note integrative:

TEATRO COMUNALE

13

cod. edificio
n. intervento

VIA GALASO, 68

13-6

Criticità rilevata
sdruciolevolezza del gradino

Localizzazione intervento

Rampe

Piano terra

Descrizione dell'intervento

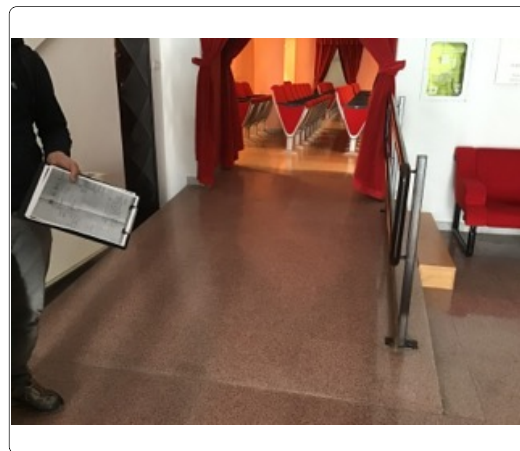
Trattamento della pavimentazione del gradino con cera
antisdruciuolo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.3.1
D.M. 236
4.1.10 - 8.2.2
D.P.R. 503
Art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Lunghezza: 3,1 Larghezza: 1,8 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Per rampa in marmo.

TEATRO COMUNALE

13

cod. edificio
n. intervento

VIA GALASO, 68

13-11

Criticità rilevata
bagno accessibile: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. Il maniglione a lato della tazza sarà posizionato ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il campanello di allarme, a corda, avrà il terminale posizionato ad un'altezza compresa tra cm 60 e cm 120 dal pavimento. Il pulsante di scarico sarà a fianco della tazza ad altezza di cm 60-70 dal pavimento, si azionerà con una lieve pressione ed avrà

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 7.000,00

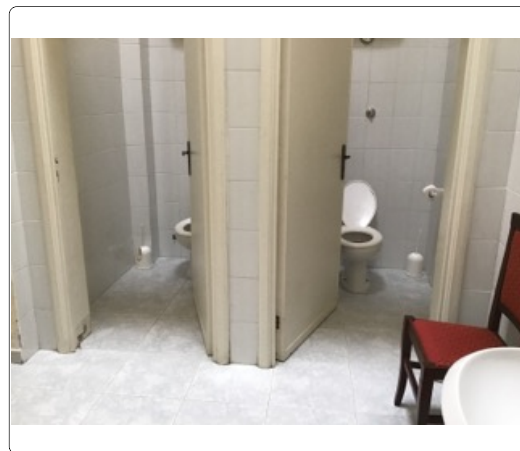
Note integrative:

Materiale proposto:

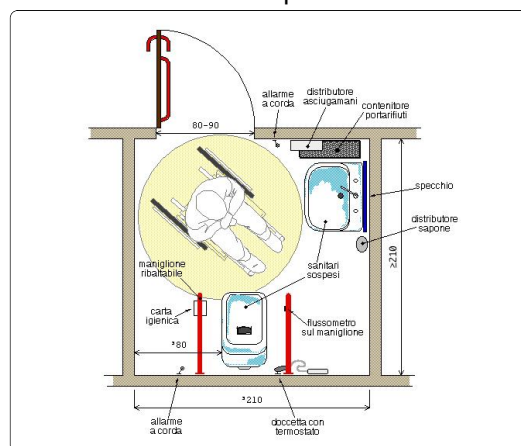
Riferimenti alla normativa

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
D.P.R. 503/96 art. 8

Foto del rilievo



Esempio



TEATRO COMUNALE

13

cod. edificio
n. intervento

VIA GALASO, 68

13-12

Criticità rilevata
ostacolo: cordolo

Localizzazione intervento

Corridoio

Piano terra

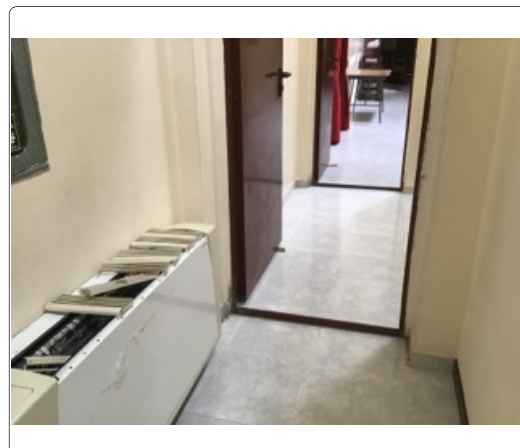
Descrizione dell'intervento

Eliminazione del cordolo e conseguente ripristino della pavimentazione.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 240,00

Note integrative:

Le porte che conducono alle aree utilizzate dagli attori sono separate dagli altri spazi da due porte che individuano uno spazio. Alla base delle porte è presente un cordolo che si consiglia di eliminare.

TEATRO COMUNALE

13

cod. edificio
n. intervento

VIA GALASO, 68

13-14

Criticità rilevata
Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution)**, atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

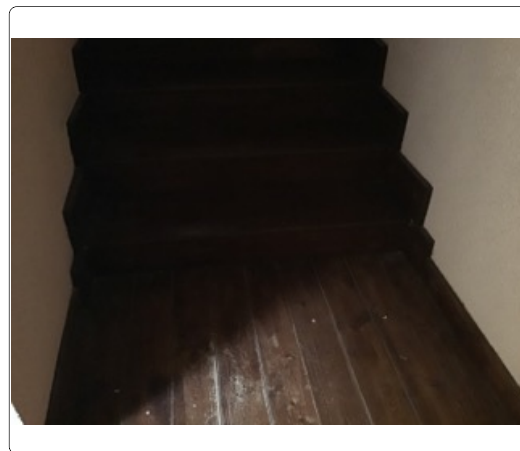
Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



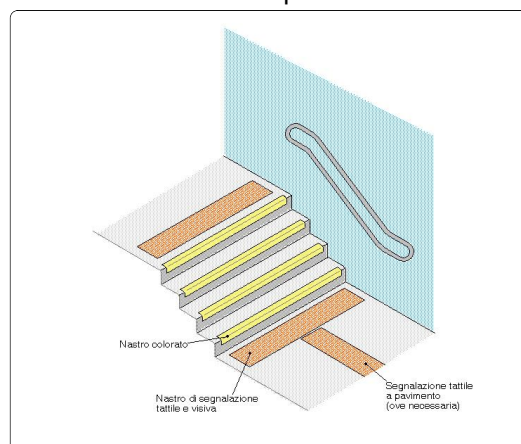
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 280,00

Note integrative:

Esempio



TEATRO COMUNALE

13

cod. edificio
n. intervento

VIA GALASO, 68

13-15

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

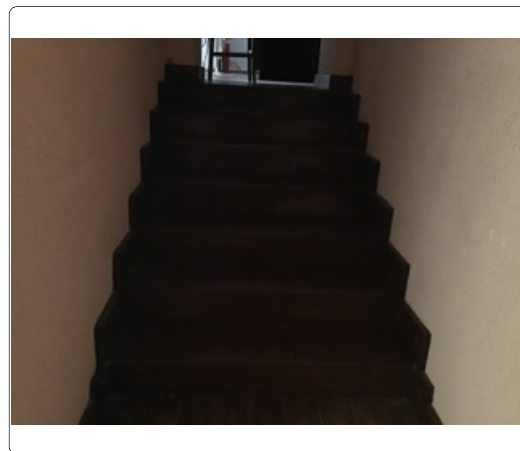
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



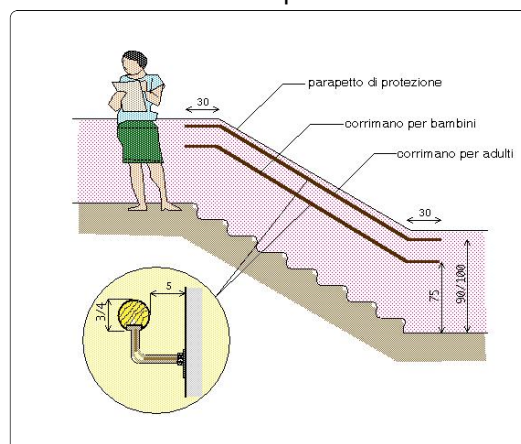
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4

Stima scheda €. 640,00

Note integrative:

Esempio



TEATRO COMUNALE

13

cod. edificio
n. intervento

VIA GALASO, 68

13-16

Criticità rilevata
Piccola piattaforma elevatrice: assenza

Localizzazione intervento

Aula magna

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice per il superamento di piccoli dislivelli (tipo "a pantografo") senza vano corsa. **(tipo Z-SLIM)**

E' ideale per il superamento di piccoli dislivelli.

L'impianto può essere predisposto per rivestimento in muratura (marmo, mattonelle, ecc.).

La piattaforma è composta da una base fissa a pantografo che si occupa del sollevamento e da un piano scorrevole che si occupa della traslazione, l'applicazione tipica è quella del superamento di brevi scalinate.

Portata 300Kg.

Elevazione massima 500mm (750mm per il modello Z-SLIM SUPER) -

Traslazione massima 1000mm

Spessore complessivo dell'eventuale rivestimento del piano 30mm.

Dimensione utili pianale 900x1525

Dimensione fossa 940x1570, profondità 130mm con piano rivestibile; 100mm con piano antiscivolo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

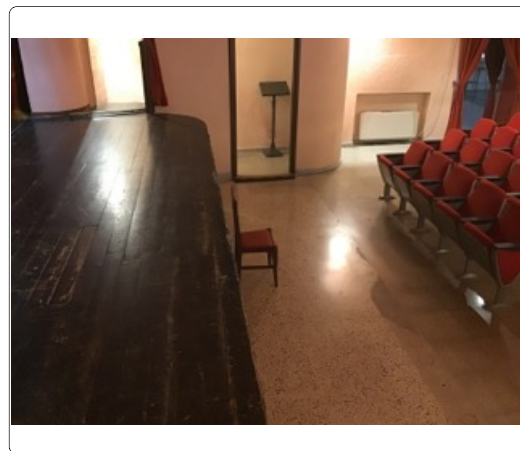
D.M. 236

4.1.13 - 8.1.13

D.P.R. 503

Art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 4.500,00

Note integrative:

TEATRO COMUNALE

13

cod. edificio
n. intervento

VIA GALASO, 68

13-17

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

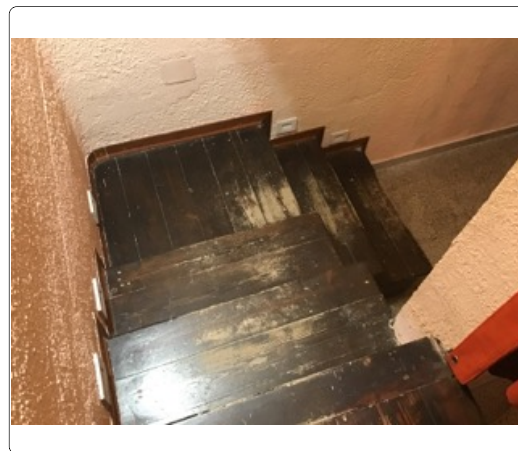
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
D.L. 626/94 art. 30
Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



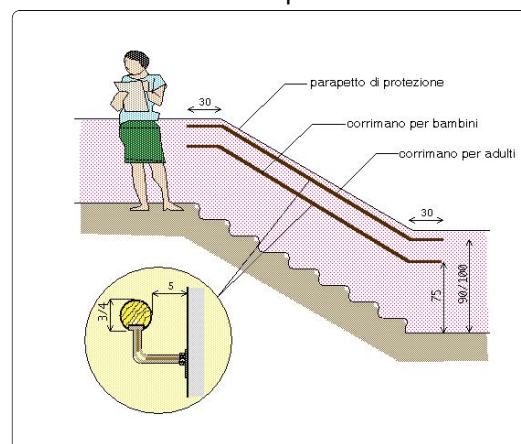
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5

Stima scheda €. 800,00

Note integrative:

Esempio



TEATRO COMUNALE

13

cod. edificio
n. intervento

VIA GALASO, 68

13-18

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution)**, atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

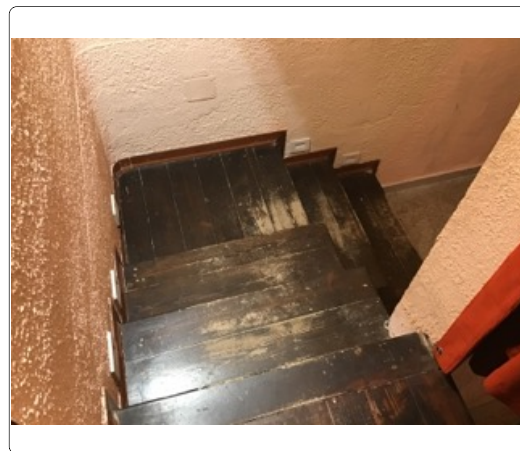
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17

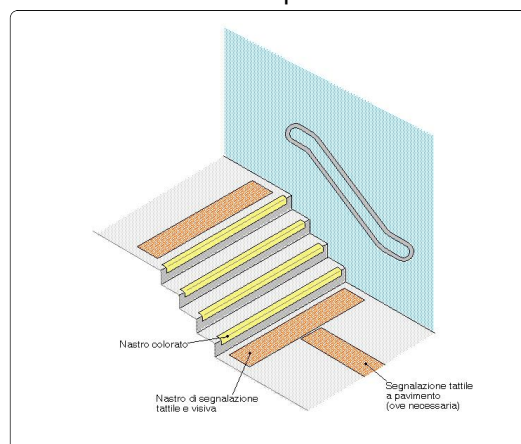
D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4

Stima scheda €. 370,00

Note integrative:

TEATRO COMUNALE

13

cod. edificio
n. intervento

VIA GALASO, 68

13-19

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili.
(Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

ATTENZIONE!

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica stradale ai simboli introdotti dalla raccomandazione 98/376/Ce.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 250,00

Note integrative:

Sulla via pubblica manca un parcheggio riservato.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3

D.P.R. 503/96 art. 10 - 11

D.P.R. 495/92 art. 40 C.d.S.-art. 149

Regolam.

Legge 104/92 art. 28

D.P.R. 151/2012

Foto del rilievo



Esempio



TEATRO COMUNALE

13

cod. edificio
n. intervento

VIA GALASO, 68

13-20

Criticità rilevata

Bancone sportello pubblico: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Aula

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4

D.P.R. 503/96 art. 15

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

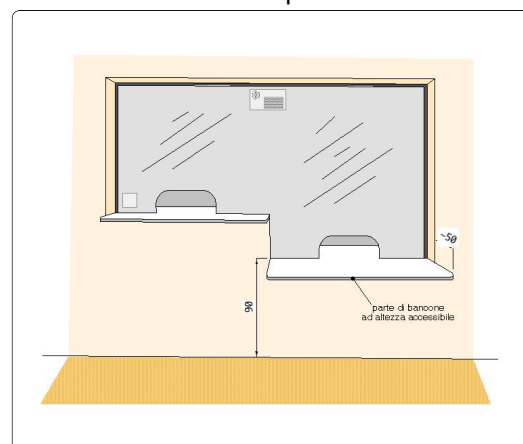
1

Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

Bancone del bar, prevederne una porzione più bassa.

Esempio



TEATRO COMUNALE

13

cod. edificio
n. intervento

VIA GALASO, 68

13-21

Criticità rilevata
Percorso in pendenza privo di corrimano

Localizzazione intervento

Rampe

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Dotazione di un corrimano **su un lato della rampa**, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

Materiale proposto:

Metallo

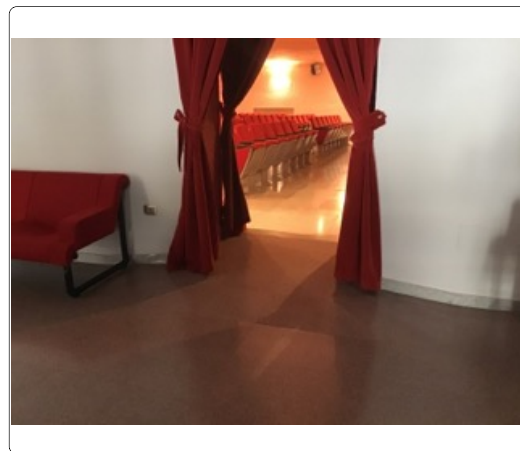
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo

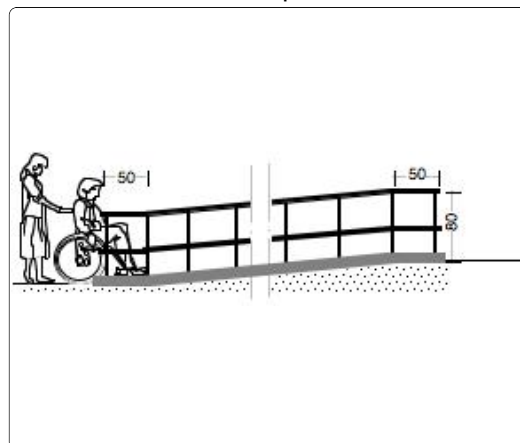


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 250,00

Note integrative:

Esempio



TEATRO COMUNALE

13

cod. edificio
n. intervento

VIA GALASO, 68

13-22

Criticità rilevata
Percorso in pendenza privo di corrimano

Localizzazione intervento

Rampe

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Dotazione di un corrimano **su un lato della rampa**, di diametro mm 40, fissato con appositi sostegni a terra a cm 80 di altezza su tutto lo sviluppo della rampa stessa e, possibilmente, con prolungamento in piano per cm 50 di lunghezza.

Materiale proposto:

Metallo

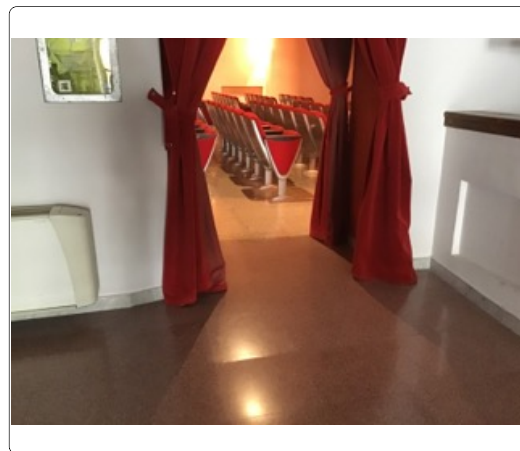
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

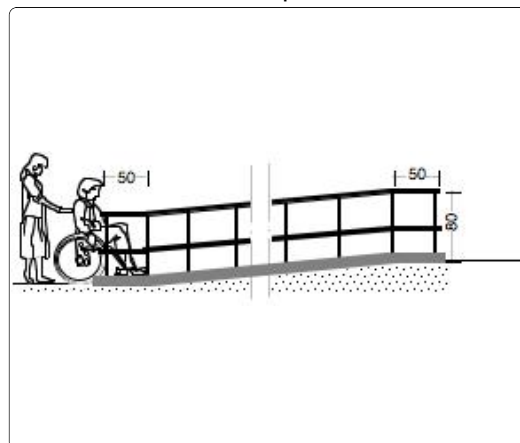
Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. **250,00**

Note integrative:

TEATRO COMUNALE

13

cod. edificio
n. intervento

VIA GALASO, 68

13-23

Criticità rilevata
ascensore: **assenza**

Localizzazione intervento

Ascensori

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adeguata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140. La botoniera interna dell'ascensore dovrà essere preferibilmente di tipo orizzontale e posta ad almeno 50 cm dalla porta di accesso. I pulsanti dovranno sporgere di almeno

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 18.000,00

Note integrative:

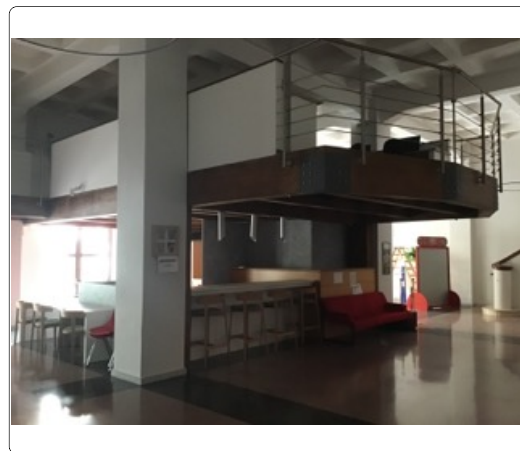
Sopra al foyer c'è un soppalco con delle attrezzature multimediali. Si ritiene debba essere reso accessibile.

Materiale proposto:

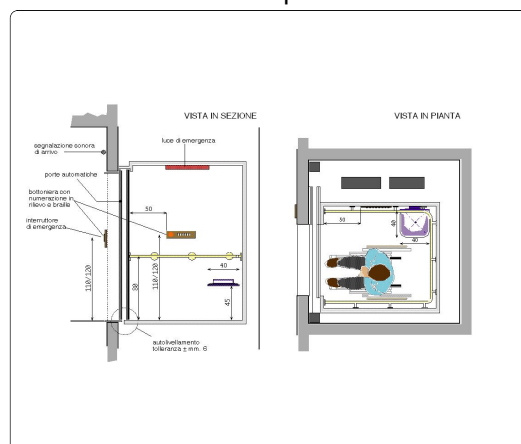
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.12 - 8.1.12
D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



TEATRO COMUNALE

13

cod. edificio
n. intervento

VIA GALASO, 68

13-24

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

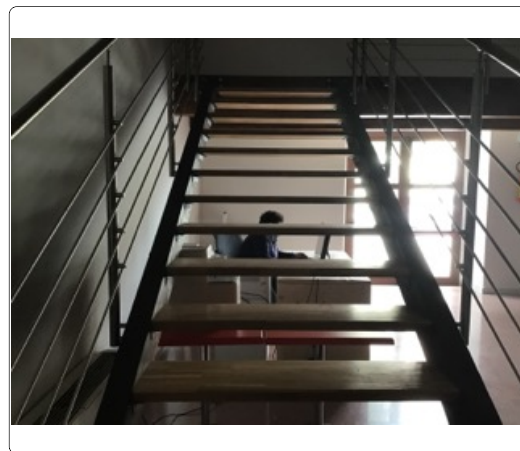
Adeguamento di una serie di gradini tramite evidenziazione cromatica dell'angolo: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.3 - 5.2 - 5.7
D.P.R. 503/96 art. 9 - 17
ISO/TC 59/SC 16 n° 140
ISO/FDIS 23599:2012 (E)
CEN/TS 15209

Foto del rilievo



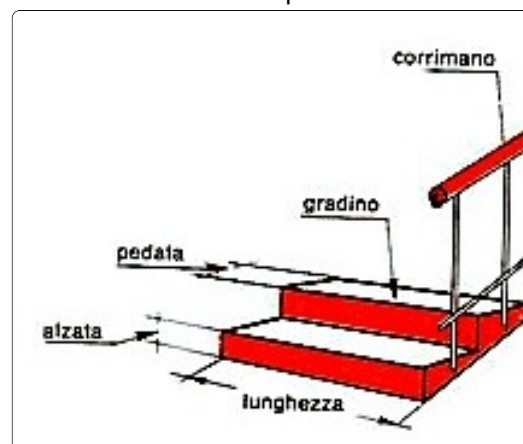
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
20

Stima scheda € 980,00

Note integrative:

Scala che conduce al soppalco.

Esempio



TEATRO COMUNALE

13

cod. edificio
n. intervento

VIA GALASO, 68

13-25

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva in PVC (tipo LogesVetEvolution)**, atta a segnalare l'inizio e la fine di una **rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

Materiale proposto:

**Tipo LogesVetEvolution
PVC**

Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

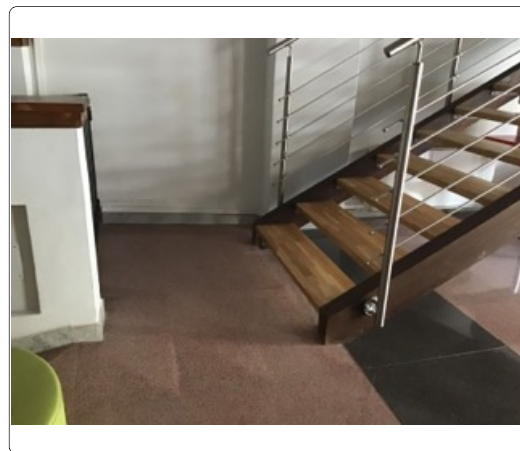
D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10

D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

Foto del rilievo

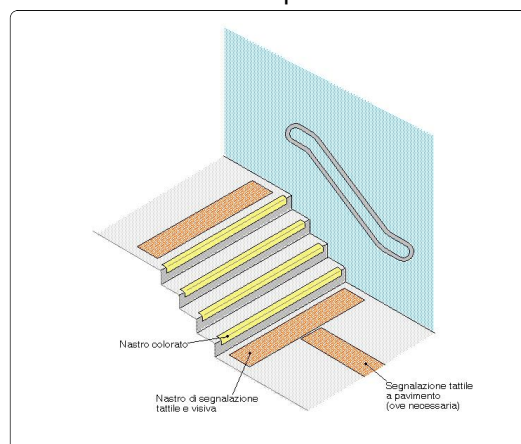


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,4

Stima scheda €. 220,00

Note integrative:

Esempio



TEATRO COMUNALE

13

cod. edificio
n. intervento

VIA GALASO, 68

13-26

Criticità rilevata
Inadeguatezza del parapetto

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Protezione del parapetto con **lastra in plexiglass** o similare al fine di renderlo conforme alle caratteristiche di altezza non inferiore a cm 100 e di inattraversabilità da parte di una sfera di diametro superiore ai 10 cm. La lastra trasparente manterrà libera la visuale, dovrà avere bordi arrotondati e perni di fissaggio adeguati al fine di renderla completamente solidale al resto della struttura.

Materiale proposto:

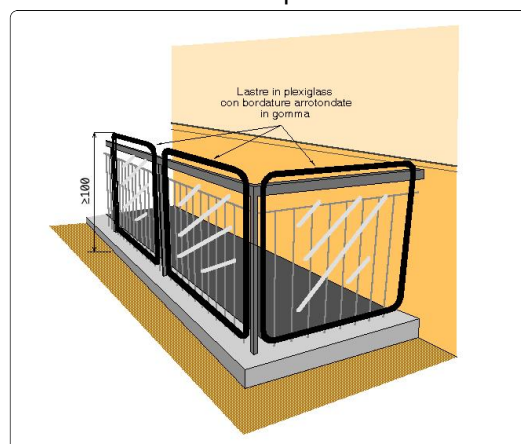
Riferimenti alla normativa

L.R. 6
5.3.1 - 5.6
D.M. 236
4.1.8 - 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.3 - 8.1.8
- 8.1.10 -
D.P.R. 503
Art. 7 - 15 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
8

Stima scheda €. 1.400,00

Note integrative:

TEATRO COMUNALE

13

cod. edificio
n. intervento

VIA GALASO, 68

13-4

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antidrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

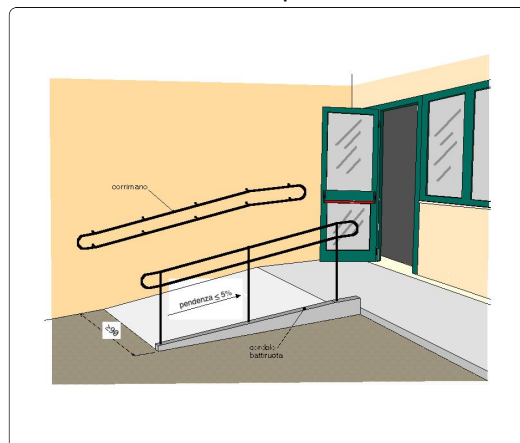
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 4 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 2.850,00

Note integrative:

TEATRO COMUNALE

13

cod. edificio
n. intervento

VIA GALASO, 68

13-10

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antidrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

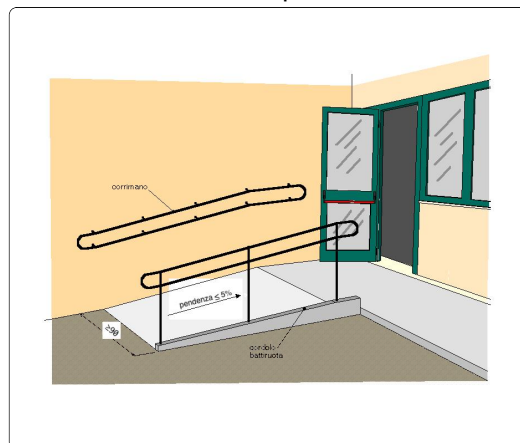
Riferimenti alla normativa

Legge 118/1971 art. 27
Legge 41/1986 art. 32
Legge 104/1992 art. 24
D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11
D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 4 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 2.850,00

Note integrative:

PEBA TORRE SANTA SUSANNA - AMBITO EDILIZIO CRITICITA' RILEVATE - RESOCONTO - STIMA

NOME UNITA' EDILIZIA

TEATRO COMUNALE

identificativo

13

INDIRIZZO

VIA GALASO, 68

STIMA TOTALE UNITA' EDILIZIA

€. 51.680,00
